

Il Ministro Franco alla Camera: sì alla proroga del Superbonus 110% e alla cessione banca-correntista

28 Aprile 2022



Nella seduta del 27 aprile u.s, si è svolto alla Camera il Question time alla presenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Daniele Franco sull'Interrogazione (n. [3-02917](#) primo firmatario l'On. Cattaneo del Gruppo FI) riguardante la **cessione dei crediti relativi ai bonus fiscali** in cui viene chiesta *la possibilità di consentire sempre la cessione banca-correntista, e non solo al quarto passaggio, e di depotenziare il divieto di cessione frazionata.*

Il Ministro, nella sua risposta, ha evidenziato che:

-non è in alcun modo intenzione del Governo bloccare tale circolazione, che alla lunga potrà, invece, essere favorita proprio dalle misure antifrode.

-Per quanto riguarda la possibilità **di consentire sempre la cessione banca-correntista e non solo al quarto passaggio, tale ulteriore previsione verrà introdotta dal Governo in un prossimo intervento normativo.**

Le nuove disposizioni dovrebbero prevedere che **il correntista che acquista il credito in banca non possa, però, a sua volta effettuare ulteriori cessioni.**

-Con riferimento alla possibilità di depotenziare il divieto di cessione frazionata, **si osserva che la normativa vigente già consente**, dopo la prima comunicazione di esercizio dell'opzione, **di cedere o di compensare le singole annualità di cui il credito si compone anche riferite al singolo beneficiario**, purché la singola annualità non venga ulteriormente frazionata in un momento successivo.

-La **reintroduzione della possibilità di cedere parzialmente il credito senza alcun limite di frazionamento è invece incompatibile con l'attribuzione di un codice identificativo univoco al credito ceduto**, prevista dall'attuale normativa.

-Infine, **si ritiene che l'impegno per il Governo a prorogare oltre il 30 giugno 2022 i termini per il raggiungimento del 30 per cento dei lavori per le case unifamiliari e le villette per accedere al superbonus 110 per cento non presenti particolari criticità e che, pertanto, non vi siano impedimenti alla sua approvazione in un prossimo veicolo legislativo.**